

VERBALE DI VERIFICA

Il giorno *15 dicembre 2002*, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore - Roma, si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per discutere sull'esito della verifica intermedia con riferimento ai dati di produzione al 30 settembre 2002, relativamente agli obiettivi a cui correlare i compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, nonché ai Progetti speciali per l'anno 2002, in attuazione di quanto previsto dall'ipotesi di Accordo relativa al CIE 2002 del 26 settembre 2002.

Le parti hanno preso atto del contenuto della documentazione predisposta dalla Direzione centrale programmazione, organizzazione e controllo sullo stato di avanzamento degli obiettivi premianti e dei progetti speciali, che forma parte integrante del presente verbale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL

M. Gioè

CISL

M. M.

UIL

Augusto Della Monaca

CSA di Cisl/Fialp

fig.

R.d.B.

Rough

DELEGAZIONE

[Handwritten signatures of the delegation]

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE
ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Ufficio III

Roma,

OGGETTO: Contratto Integrativo di Ente 2002. VERIFICA INTERMEDIA a livello nazionale con i dati al 30 settembre 2002:

- a) COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI
- b) PROGETTI SPECIALI

PREMESSA: C.I.E. 2002 - "SISTEMA PREMIANTE"

Con verbale d'intesa del 31 maggio 2002 è stato sottoscritto un primo accordo, relativamente agli istituti dei "Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi" e dei "Progetti speciali", sul Contratto integrativo di Ente per l'anno 2002.

L'intesa - che ha formato parte integrante dell'ipotesi di Accordo del 26 settembre 2002 - ha confermato e rafforzato le linee direttrici stabilite nel C.I.E. 2001 per quanto riguarda:

- la decentralizzazione alle singole Strutture della individuazione, gestione e verifica sugli obiettivi premianti e sui progetti speciali;
- la contestualizzazione dei momenti di contrattazione e di verifica dei due istituti;
- la differenziazione dei compensi relativi ai progetti speciali (100% per il personale delle strutture centrali; 120% per quello delle strutture territoriali);
- l'esigenza, nell'attuale fase di normalizzazione organizzativa, di privilegiare la scelta di obiettivi e di progetti che consentano di fronteggiare le criticità locali;
- l'attribuzione di budget di struttura (regionali e centrali) per la gestione dei progetti speciali;
- la possibilità di conferire pesi economici diversificati ai singoli progetti speciali.

Le più importanti novità del 2002 prevedono:

- che eventuali economie di budget sui progetti speciali siano attribuite alla stessa struttura regionale e centrale, secondo criteri da determinare localmente;
- l'estensione anche ai progetti speciali della griglia per la graduazione dei compensi, in relazione agli scostamenti rispetto ai risultati attesi.



CONTRATTAZIONI

In osservanza a quanto previsto dal citato Accordo, tutte le Strutture dell'Ente hanno effettuato le contrattazioni decentrate locali per l'individuazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali, fase la cui conclusione ha consentito la corresponsione dell'acconto sui relativi compensi.

In sintesi, tutte le strutture, sia territoriali che centrali, hanno utilizzato gli strumenti gestionali messi a disposizione dal "sistema premiante", soprattutto per fronteggiare le difficoltà operative connesse al processo di migrazione e ripristinare la qualità dei servizi resi all'utenza. In particolare, circa l'87% degli obiettivi ed il 65 % dei progetti risultano mirati direttamente al recupero dell'arretrato o della normalità organizzativa, mentre i restanti sono rivolti al superamento di specifiche "sofferenze" locali.

VERIFICA INTERMEDIA

Tutte le strutture ai diversi livelli territoriali hanno provveduto, nei termini fissati, ad effettuare la verifica intermedia relativa allo stato di avanzamento degli obiettivi e dei progetti individuati, con riferimento ai dati di produzione al 30 settembre u.s..

Coerentemente con i criteri di decentralizzazione sopra citati - che, si ribadisce, prevedono da parte delle Direzioni regionali il controllo sui verbali delle Sedi e l'attestazione sulla congruità degli obiettivi e dei progetti scelti - allo scopo di agevolare l'uniformità delle informazioni sui dati di sintesi che pervengono alla DCPOC, è stato affinato il modello di report utilizzato lo scorso anno (che consente, per ciascuna struttura operativa, la lettura contestuale degli obiettivi, dei progetti e dei rispettivi andamenti) ed integrato con un modulo standard (Scheda di rilevazione criticità) per evidenziare in dettaglio gli scostamenti, le relative motivazioni, le iniziative ed i piani di intervento predisposti.

Le risultanze della verifica intermedia al 30 settembre mostrano che la gran parte delle strutture hanno conseguito risultati che lasciano prevedere il raggiungimento degli obiettivi entro l'anno. Sono state segnalate criticità, in gran parte riconducibili a motivi procedurali, relativamente a:

- ✓ N. 27 Sedi per gli obiettivi premlanti, per un totale di n. 34 obiettivi;
- ✓ N. 16 Sedi per i progetti speciali, per un totale di n. 18 progetti.

In generale, rispetto al totale degli obiettivi e dei progetti di tutte le strutture:

- circa il 49% è stato realizzato in misura superiore al 90%,
- circa il 25% tra il 70 e l'89%
- circa il 15% tra il 50 e il 69%,
- circa l'11% in misura inferiore al 50%.

Nelle pagine seguenti sono esposte in dettaglio le risultanze emerse dal monitoraggio effettuato. In allegato sono invece riportate le schede relative alle criticità rilevate in sede di verifica.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large stylized 'R', a signature that appears to be 'G. Gioi', and several other less legible signatures and initials.

1.- COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

E D

L'Accordo nazionale ha fissato in **almeno quattro** gli obiettivi da individuare da parte di ciascuna Sede, finalizzati al ripristino dei livelli produttivi e della qualità del servizio tenendo conto anche degli obiettivi di produzione negoziati per il 2002, oppure al recupero dell'arretrato, compresi gli obiettivi del piano aggiuntivo di recupero delle giacenze di arretrato non fisiologico, o alla risoluzione di specifiche "sofferenze" locali.

Negli ambiti provinciali nei quali operano diverse strutture, inoltre, era prevista la possibilità di individuare obiettivi differenziati: di questa possibilità si sono avvalse n. 16 Sedi di tipo B e n. 3 Sedi di tipo C.

Dall'analisi della **tipologia degli obiettivi scelti** dalle Unità territoriali, si evince innanzitutto, come già sopra accennato, che la leva del "sistema premiante" è stata largamente utilizzata per contribuire, sotto varie forme, al recupero delle giacenze di lavoro arretrato di cui al Programma nazionale di normalizzazione produttiva. Frequente è stato anche il ricorso ad Obiettivi di piano 2002, con particolare ricorrenza per: Liquidazione verbali ispettivi; Consolidamento archivio clienti; Riduzione tempi acquisizione DNA; Liquidazione definitiva in capitale del danno biologico; Riduzione tempi medi definizione infortuni.

Si segnalano le modifiche apportate in sede di verifica da talune Strutture rispetto agli obiettivi inizialmente individuati.

- Sede di **VERONA** - L'obiettivo "Indice di deflusso GRAI pari ad 1" è stato rideterminato a 0,95. La Direzione regionale ha convalidato l'obiettivo, precisando che la Sede ha registrato un incremento imprevedibile del fenomeno infortunistico (circa 2000 pratiche in più rispetto al dato storico consolidato).
- Sede di **BASSANO** - L'obiettivo "Spese per protesi - Incremento del rapporto autoconsumo - acquisti all'esterno" è stato ricalcolato per tenere conto dell'incremento fittizio degli acquisti all'esterno, contabilizzati solo nel 2002, per i noti problemi di migrazione, ma riferiti agli anni precedenti: il parametro delle spese totali è stato quindi ricalcolato su un incremento del 5% rispetto al dato del 2001.
- Sede di **ROVIGO** - L'obiettivo "Indice di deflusso GRA pari a 1" è stato rideterminato a 0,98 considerato il basso dato di partenza (0,74). La Direzione regionale ha convalidato l'obiettivo precisando che grava sulla Sede il peso dell'arretrato creatosi nel 2001, allorchè la stessa ha condotto l'avvio sperimentale del GRAI fungendo da laboratorio per tutte le altre Unità. La stessa Sede, peraltro, per il 2002 registra un indice di deflusso superiore a 1.
- Sede di **REGGIO EMILIA** - La Direzione regionale ha avallato la rideterminazione all'80% dell'obiettivo "Azzeramento delle variazioni anagrafiche e contabili presenti nella lista di evidenza di Gest.Doc. al 27.06.02" in quanto in sede di prima individuazione dell'obiettivo sono stati considerati i tempi di lavorazione

dell'autoliquidazione 2000/2001 (sei mesi), mentre per quella dell'anno in corso i tempi sono stati ridotti ad un mese e mezzo.

- Sede di **LATINA** - La Direzione regionale per il Lazio ha autorizzato la rimodulazione dell'originario obiettivo "Recupero 90% arretrato giacenze procedura GRAI" in una diversa formulazione che attiene alle "modalità operative" per privilegiare la "qualità del prodotto" ... "a discapito del grado di smaltimento". Alla stessa Direzione regionale è stato richiesto di esplicitare compiutamente, in occasione della verifica finale, oltre alla nuova formulazione dell'obiettivo, i criteri di monitoraggio applicati per valutare il grado di raggiungimento.

Inoltre, per la migliore individuazione delle attività da espletare, con l'assenso della rispettiva Direzione regionale, la Sede di **SASSARI**, per l'obiettivo "Codifica ESAW del 60% degli infortuni denunciati nel 2002 presenti nelle liste di evidenza" ha stabilito alla data del 30 novembre, anziché 31 dicembre 2002, il termine per il conteggio finale.

Per quanto riguarda lo **stato di realizzazione degli obiettivi prestanti**:

- circa il 77% del totale degli obiettivi scelti dalle Sedi risulta realizzato in misura superiore al 70%,
- per il 13% la percentuale di realizzazione oscilla tra il 50 e il 69,
- il 10% in misura inferiore al 50.

Oltre alle schede di criticità allegate, in alcuni casi le Sedi hanno indicato basse percentuali di realizzazione, evidenziando peraltro l'alta probabilità di raggiungimento degli obiettivi al termine del periodo.

Le criticità rappresentate sono imputate in gran parte a blocchi del sistema informatico o malfunzionamenti procedurali, alla diminuzione di attività nel periodo feriale, ad indisponibilità sopravvenute di risorse.

STRUTTURE REGIONALI E PROVINCIALE DI BOLZANO **REGIONE REGIONALE DI AOSTA**

Per tali Strutture l'Accordo ha previsto la definizione di **almeno quattro obiettivi**, ciascuno dei quali con valenza non inferiore al 15%, da individuare tra quelli specifici di piano regionale e/o tra le specificità locali, tenendo conto delle condizioni lavorative territoriali.

Le principali **tipologie** di obiettivi individuati dalle Strutture regionali sono connesse al Piano 2002 (soprattutto attività codificazione ESAW, interventi di sostegno alla prevenzione), al Piano aggiuntivo per il recupero delle giacenze di lavoro arretrato (attività di indirizzo, monitoraggio e interventi procedurali e organizzativi presso le Sedi dipendenti), nonché obiettivi connessi a criticità locali e problematiche specifiche e obiettivi organizzativi.

Le seguenti Strutture hanno apportato modifiche in sede di verifica, rispetto agli obiettivi inizialmente individuati.

- **D.R. per il MOLISE** – Nell'ambito dell'obiettivo "Programmi di adeguamento (art. 23 lett. A D.Lgs. 38/2000)", poiché la specifica attività "Notifica delle ammissioni al finanziamento ed adempimenti connessi" non dipende totalmente dalla struttura, "si

Handwritten signatures and initials, including a circular stamp on the left and several cursive signatures across the bottom of the page.

dovrà considerare comunque realizzato al 100% l'obiettivo con l'esaurimento delle attività istruttorie".

- la D.R. per l'EMILIA-ROMAGNA, per l'obiettivo "Attivazione della Codifica E.S.A.W.", ha optato, coerentemente con gli indirizzi forniti dalle competenti strutture centrali, per una codifica effettuata da operatori in forza presso le Sedi: di conseguenza "riterrà raggiunto l'obiettivo con la realizzazione completa delle prime quattro attività programmate, nonché con la fornitura del proprio supporto operativo, oltre che organizzativo".

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli obiettivi stessi, dall'esame dei verbali di verifica non risultano prospettate particolari evidenze negative rispetto alla previsione di raggiungimento degli obiettivi al 100% entro la data del 31.12.2002. Infatti:

- il 79% circa degli obiettivi scelti risultano raggiunti in misura superiore al 70%,
- il 18% circa tra il 50 e il 69%
- il 3% in misura inferiore al 50%.

STRUTTURE CENTRALI

Anche per tali Strutture è stata prevista la definizione di **almeno quattro obiettivi** da individuare tra quelli specifici del Programma 2002 e/o tra le specificità locali, con valenza di ciascun obiettivo non inferiore al 15%, assicurando il massimo collegamento con l'andamento produttivo generale delle strutture territoriali. L'individuazione degli obiettivi è stata calibrata in relazione alle tipiche funzioni di dette Strutture, ma con particolare attenzione agli specifici aspetti di competenza che hanno riflesso diretto sui processi di migrazione informativa e informatica delle procedure.

Il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, attesa la specificità delle funzioni svolte, ha scelto più obiettivi rispetto a quelli previsti dalla contrattazione nazionale, attribuendo a ciascuno una valenza economica diversificata. Lo stesso Centro, inoltre, ha dovuto riquantificare l'obiettivo "Incremento n. assistiti in trattamento residenziale" da 180 a 167 a causa dell'intervenuta indisponibilità di n. 4 posti letto per il periodo ottobre/dicembre (a causa della presenza, nello stesso periodo, dei partecipanti al corso di formazione ex art. 24 D.Lgs. 38/2000). Inoltre, il conseguimento di uno degli obiettivi ("Sistema Porta ed HR Sipert" relativo alla Filiale di Roma) è subordinato alle verifiche tecnico/organizzative che devono essere effettuate da altre strutture centrali.

Dall'esame dei verbali delle Strutture centrali si evidenzia che, complessivamente, lo stato di avanzamento risulta sostanzialmente in linea con le attività programmate e non emergono situazioni di particolare criticità:

- il 52% degli obiettivi risulta realizzato in misura superiore al 70%,
- il 4% in misura oscillante tra il 50% e il 70%,
- il 44% ha attestato l'allineamento con la pianificazione prevista alla data senza indicare la misura percentuale di accostamento.

2.- PROGETTI SPECIALI

Anche per i progetti speciali sono state confermate le linee portanti del C.I.E. 2001 relative alla scelta, declinazione e gestione dei progetti stessi, attribuita direttamente alle singole Strutture in modo da far fronte, con mezzi più adeguati e flessibili, alle specificità e criticità locali, alla realizzazione di progetti specifici al di fuori dei flussi processuali ordinari, ad impatti di nuovi adempimenti, ad esigenze operative eccezionali, a sperimentazioni di nuove procedure. Rispetto al precedente C.I.E., nel 2002 è stata introdotta, oltre a quanto riportato all'inizio della relazione, la possibilità di attribuire un peso economico diversificato ai singoli progetti e l'individuazione di un **minimo di 3 progetti**.

Della possibilità di attribuire un peso economico diversificato per ogni progetto si sono avvalse n. 22 Sedi, n. 2 Strutture regionali e n. 4 Strutture centrali.

EDI

Dall'esame dei report prodotti dalle Direzioni regionali è possibile delineare un quadro sulla **tipologia dei progetti scelti**, connessi in larga misura a progetti innovativi ancorché generalizzati (Linea Prevenzione: Attivazione codifica ESAW, Gestione dei progetti e programmi di cui all'art. 23 del D.Lgs. 38/2000, Iniziative di formazione), nonché al recupero delle giacenze ed alla gestione di criticità locali e problematiche specifiche.

Si segnalano di seguito le modifiche apportate da alcune Sedi rispetto alle contrattazioni effettuate:

- Sede di **MODENA** – Progetto "Ripristino della normalità produttiva: a) linea aziende, b) linea lavoratori, c) settore sanitario". La D.R. si è espressa favorevolmente alla modifica prospettata dalla Sede relativamente al punto c) (eliminazione del 70%, anziché del 100%, della giacenza in eccesso rilevata al 24 giugno), motivata dal mancato funzionamento della procedura informatica CARTELLA CLINICA nei tre presidi esterni, che ha creato gravi disfunzioni con conseguente duplicazione di attività.
- Sede di **POTENZA** –
 - a) Progetto iniziale: "Esame e definizione del 50% di 2800 richieste per il riconoscimento dei benefici previsti ex lege 257/92". L'obiettivo è stato ridefinito in "Istruttoria dell'80% di 1151 istanze giacenti" in quanto, da una parte è stato meglio conteggiato il numero di istanze giacenti al 24.6.02 (1151 anziché 2800), dall'altra si è ritenuto più opportuno non tener conto dei tempi dei pareri CONTARP.
 - b) Progetto iniziale: "Riduzione dei tempi medi delle indennità di temporanea da 88 a 70 giorni". L'obiettivo è stato ridefinito in 72 giorni anziché 70, in considerazione delle rilevazioni effettuate sui T.M. della Sede di Lagonegro, carente del medico funzionario, del responsabile di struttura e di un C3.

La Direzione regionale ha ritenuto congrue le modifiche apportate con riferimento all'assetto organizzativo e produttivo della Sede DI Potenza e delle sue articolazioni territoriali.

Inoltre, analogamente a quanto operato per l'obiettivo "Codifica ESAW del 60% degli infortuni denunciati nel 2002 presenti nelle liste di evidenza", la Sede di **SASSARI**, con l'assenso della rispettiva Direzione regionale, per il progetto "Istruttoria delle domande presentate per il rilascio della certificazione relativa all'esposizione al rischio amianto - Inserimento in procedura RISCAM" ha stabilito alla data del 30 novembre, anziché 31 dicembre 2002, il termine per il conteggio finale, per una migliore individuazione delle attività da espletare.

Circa lo stato di avanzamento dei progetti stessi, sono state rilevate situazioni di criticità riguardo a n. 16 Unità, dovute a problemi di malfunzionamento della procedura CARTELLA CLINICA a livello locale, frequenti interruzioni del sistema informatico, nonché problemi tecnici di visualizzazione denuncia infortuni per il Progetto Esaw, che hanno trovato soluzione nel mese di settembre.

Sul totale complessivo di progetti individuati dalle Sedi:

- il 70% risulta realizzato in misura superiore al 70%,
- il 16% in misura oscillante tra il 50 e il 69%,
- l'11% in misura inferiore al 50%,
- per l'ulteriore 3% circa non risultano segnalate le relative percentuali raggiunte.

STRUTTURE REGIONALI E PROVINCIALE DI BOLZANO E REGIONALE DI AOSTA

La tipologia dei progetti individuati dalle Strutture regionali ha riguardato in linea di massima obiettivi connessi alla realizzazione dei Programmi regionali 2002 (Gestione progetti e programmi di cui all'art.23 D.Lgs. 38/2000, Iniziative di formazione e di comunicazione), obiettivi relativi a criticità locali, recupero arretrato e problematiche specifiche, attività di indirizzo, monitoraggio e interventi procedurali e organizzativi presso le Sedi dipendenti e obiettivi organizzativi.

La D.R. **SARDEGNA**, relativamente al progetto "Iniziative di comunicazione - Programma di Informazione e Formazione dei medici di base" ha proceduto alla ridefinizione dello stesso, prevedendo il conseguimento al 100% dell'obiettivo con la realizzazione di n. 4 incontri in luogo dei 6 previsti dalla contrattazione iniziale, in quanto, trattandosi di attività che coinvolgono strutture esterne all'Istituto, vengono incontrate non poche difficoltà per far coincidere tempi e disponibilità soggettive per la realizzazione del programma.

Dalle risultanze dei verbali delle Strutture in argomento emerge un andamento tendenzialmente positivo e non si rilevano motivi di criticità nella realizzazione delle attività previste. Sul totale dei progetti prescelti:

- oltre il 73% risultano raggiunti in misura superiore al 70%,
- il 10% circa in misura compresa tra il 70 e il 69%,
- il 5% in misura inferiore al 50%,
- il 12%, che non ha percentualizzato la relativa realizzazione, risulta in linea con la prevista programmazione.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a circular stamp or signature, followed by a signature that appears to be 'G. COIR', and several other distinct signatures and initials.

[TRUTTURE CENTRAL]

Anche per i progetti speciali, come per gli "obiettivi premianti", la scelta è stata effettuata, sulla base delle competenze specifiche di ciascuna struttura, soprattutto con lo scopo di assistere la conclusione dei processi di migrazione delle procedure e/o di attuazione delle innovazioni normative che hanno integrato la missione dell'Ente.

Si segnalano di seguito le principali variazioni apportate da alcune Strutture in sede di verifica:

- **CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA:** in riferimento al Progetto "Interventi di sostegno alla prevenzione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 38/2000", in considerazione dell'esigua quantità di domande pervenute (circa 9.000 di fronte alle circa 60.000 attese), il progetto è stato sostituito con il seguente: "Progettazione del Centro Superabile", da insediare presso l'edificio di proprietà sito in Via Ferruzzi;
- **DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA:** i tre progetti precedentemente individuati ("Corsi interni sulla procedura di contabilità finanziaria", "Corsi interni sulla procedura fisco e previdenziale" e "Verifica sul territorio dell'impatto delle nuove procedure informatiche") sono stati rimodulati alla luce delle recenti disposizioni governative (D.L. 194/2002) e degli indirizzi impartiti dal Commissario Straordinario in tema di contenimento delle spese discrezionali e quindi sospesi. In sostituzione, è stato previsto un unico progetto ("Rivisitazione della massa residuale attiva e passiva iscritta nel bilancio consuntivo 2001") che comporta operazioni massive da concludersi entro l'anno in corso.
- **D.C. ISPETTORATO:** in merito al Progetto "Sottoscrizione di 120 atti di compravendita", dopo la sottoscrizione dei primi 105, è venuta meno la necessità, da parte della Gestione Immobili, di avvalersi della collaborazione della D.C.I.: pertanto, è stato annullato il programma relativo alla stipula degli ulteriori 15 atti.

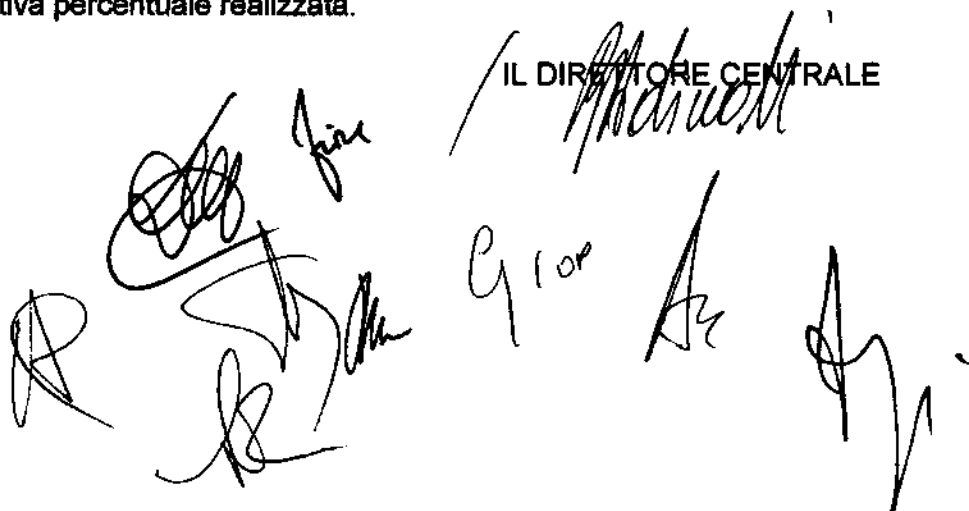
Complessivamente, lo stato di avanzamento delle attività previste per la realizzazione dei **progetti speciali** da parte delle Strutture centrali risulta in linea con la programmazione e non vengono segnalate criticità. Sul totale complessivo di progetti scelti dalle Strutture centrali, infatti:

- il 49% risulta realizzato in misura superiore al 70%,
- il 5% in misura compresa tra il 50% e il 69
- il 46% dei progetti, non percentualizzato ma nel rispetto della tempificazione prevista.

Sono a disposizione prospetti analitici di dettaglio, relativi a tutte le Strutture, contenenti la descrizione degli obiettivi premianti e dei progetti speciali scelti, lo stato di avanzamento e la relativa percentuale realizzata.

All.ti: n. 1 foglio di sintesi
e n. 32 schede criticità

IL DIRETTORE CENTRALE



The block contains several handwritten signatures and initials. The most prominent one is a large, stylized signature that appears to be 'M. M. M.' or similar, positioned above the printed text 'IL DIRETTORE CENTRALE'. To the left of this signature, there are several other initials and signatures, including one that looks like 'G. 100' and another that looks like 'A. 100'. There are also some scribbles and other marks scattered around the signatures.